

## OBIETTIVI STRATEGICI, OPERATIVI E DI PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

### OBIETTIVI STRATEGICO- GESTIONALE

Gli obiettivi strategico-gestionali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza propone sono:

1. **Garantire un adeguato modello organizzativo e gestionale per l'anticorruzione, la trasparenza e l'etica.**
2. **Sviluppare e consolidare una cultura organizzativa per l'anticorruzione e l'etica.**
3. **Consolidare l'integrazione tra la gestione del rischio e i sistemi di controllo interni.**

-----

### OBIETTIVI OPERATIVI

Al fine di raggiungere suddetti obiettivi strategico-gestionali e garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza della politica e dell'azione amministrativa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza propone le seguenti linee di intervento (OBIETTIVI OPERATIVI):

OBIETTIVI STRATEGICO-GESTIONALE	RIF.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE
1. Garantire un adeguato modello organizzativo e gestionale per l'anticorruzione, la trasparenza e l'etica	A	IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ATTUATIVE DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ ED INTEGRITÀ E PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA	Rafforzamento degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute, attraverso il potenziamento del sistema di prevenzione della corruzione di FER.
	E	PROCEDIMENTALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	Costruzione di procedimenti, idonei a standardizzare e semplificare le attività, consentendo di facilitare il lineare svolgimento delle attività e controllare la correttezza amministrativa, nonché l'efficacia in termini di raggiungimento degli obiettivi.
	F	IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE ELETTRONICHE UTILIZZATE IN AMBITO GARE ED ACQUISTI E SVILUPPO DELL'INFORMATIZZAZIONE E DELL'AUTOMAZIONE DEL FLUSSO PER ALIMENTARE LA PUBBLICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	Implementazione delle attività già avviate in materia e, laddove possibile, sviluppo dell'automazione dei flussi di dati e delle informazioni, al fine di adempiere correttamente agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, garantendo la bontà dei dati pubblicati e facilitando il monitoraggio della pubblicazione degli stessi, da parte del responsabile U.O. e del RPCT.
	G	IMPIEGO DI FORME DI AUTOMAZIONE PROCEDIMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE.	Il processo di automazione dei flussi documentali in forma digitale è un fattore fondamentale per garantire nel tempo l'integrità, la provenienza, la reperibilità dei documenti, oltre ad essere qualificante strumento di efficienza e di accelerazione dei processi, ed elemento di abbattimento dei costi per L'Ente. Si veda, a proposito, il <i>D.Lgs. del 7 marzo 2005, n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale -CAD)</i> .
H	VALUTAZIONE DI EVENTUALI INNOVAZIONI DA APPORTARE AL SISTEMA ANTICORRUZIONE ADOTTATO IN FER, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI LAVORI IN MATERIA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	Mantenimento e ulteriore promozione della partecipazione di FER ai gruppi di lavoro creati in materia anticorruzione e trasparenza, al fine di consentire un costante dialogo e un confronto costruttivo con analoghe realtà aziendali, finalizzati a miglioramenti reciproci e alla condivisione di <i>best practices</i> . La suddetta collaborazione favorisce la sostenibilità economica ed organizzativa del processo di	

			gestione del rischio, anche mediante la condivisione di metodologie, esperienze, sistemi informativi.
	<b>N</b>	<b>PROMOZIONE DI UNA EFFETTIVA CONDIVISIONE CON STAKEHOLDERS E SOGGETTI TERZI</b>	Ricerca di un <i>feedback</i> da parte dei soggetti portatori di interessi e di soggetti terzi sull'andamento delle azioni intraprese in materia di trasparenza, al fine di acquisire impressioni esterne e perfezionare le misure in essere o ricercarne di nuove maggiormente efficaci.
	<b>O</b>	<b>RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALL'ANTIRICICLAGGIO DI PROVENTI DI ATTIVITÀ CRIMINOSE</b>	Progettazione di misure idonee a fronteggiare l'antiriciclaggio delle risorse di origine criminale, tra cui formazione mirata ad incrementare il livello di consapevolezza del personale FER.
	<b>P</b>	<b>ELABORAZIONE E PROMOZIONE DI UNA POLITICA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</b>	Elaborazione di un manifesto di intenti esemplificativo delle misure e delle procedure previste dal PTPCT, che formalizzi solennemente l'impegno della società verso l'esterno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale attraverso una raccolta di principi. Eventuale redazione di un manuale illustrativo del modello di gestione.
	<b>R</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE DI PROCEDURE VOLTE A INCREMENTARE L'INFORMATIZZAZIONE IN FER NEI RAPPORTI VERSO L'ESTERNO, IN ATTUAZIONE DEL CAD - CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE EX D.LGS. 82/2005, OVE COMPATIBILE CON LA REALTÀ FER.</b>	Attuazione della disciplina di cui al CAD - <i>Codice dell'Amministrazione Digitale</i> ex D.Lgs. 82/2005, ove compatibile con la realtà FER.
<b>2. Sviluppare e consolidare una cultura</b>	<b>D</b>	<b>PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE ED INFORMATIVE E AVVALORAMENTO DI SISTEMI DI CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI/DOCUMENTI FINALIZZATE A SVILUPPARE LA CULTURA DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ</b>	Innalzamento del grado di diffusione presso tutto il personale della cultura della trasparenza ed integrità, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) azioni di coinvolgimento generale del personale -es. condivisione di linee guida, Delibere ANAC, normativa, articoli di giornale etc.;</li> <li>b) implementazione di un sistema di condivisione di documenti per una maggiore diffusione dell'informazione e una pronta e facile reperibilità dei documenti;</li> </ul>

organizzativa per l'anticorruzione e l'etica			c) partecipazione a corsi, seminari e iniziative in tema di trasparenza e integrità, anche –laddove possibile- con modalità e-learning; d) eventuale introduzione di una giornata dedicata alla cultura della trasparenza, atta a contribuire al consolidamento di un ambiente idoneo allo scopo, anche nei rapporti con gli <i>stakeholder</i> esterni.
	I	VERIFICA DEL LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA DEI DIPENDENTI SULLA RILEVANZA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Valorizzazione del coinvolgimento dei dipendenti FER e della loro consapevolezza sull'importanza dei sistemi adottati in FER preposti a garantire massimi livelli di trasparenza e una buona prevenzione della corruzione.
	M	SENSIBILIZZAZIONE PER LA MIGLIOR CURA E CUSTODIA DEI BENI, DOCUMENTI E QUANT'ALTRO SIA DI PROPRIETÀ DI FER	Sensibilizzazione dei dipendenti FER alla massima cura e custodia di beni appartenenti a FER: a titolo esemplificativo, attrezzature da lavoro, mezzi aziendali e documenti annessi, cellulari, PC, stampanti, libri etc.
3. Consolidare l'integrazione tra la gestione del rischio e i sistemi di controllo interni	B	REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE MISURE ANTICORRUZIONE E I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO	La realizzazione dell'integrazione dei sistemi di monitoraggio adottati in FER è finalizzata a garantire una certa semplificazione e maggiore efficacia delle attività controllo.
	C	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI <i>PERFORMANCE</i>	Prosecuzione delle attività volte allo sviluppo e miglioramento delle politiche sulla performance, tali da incoraggiare un clima organizzativo che favorisca l'attività di prevenzione della corruzione, attraverso il raggiungimento di obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, organizzativi ed individuali, assegnati ai responsabili di unità e ai dirigenti.
	Q	PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DEI DOCUMENTI DI NATURA PROGRAMMATICA ADOTTATI DA FER	Realizzazione di un sistema integrato di programmazione strategico gestionale in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso la riconduzione di tutta la documentazione in un unico paradigma integrato di programmazione strategico-gestionale.

SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO ----- SO

## OBIETTIVI DI PERFORMANCE

Al fine di promuovere maggiori livelli di integrità e trasparenza, gli obiettivi sopra descritti si traducono in obiettivi organizzativi e individuali, a cui viene altresì associato un indicatore per la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo medesimo.

Gli obiettivi in materia di premialità sono:

**1. Rafforzare l'integrità del sistema aziendale nel prevenire il fenomeno corruttivo.**

*Indicatore per il raggiungimento dell'obiettivo (rilevante anche ai fini della valutazione della performance del personale FER): mancata verifica di eventi corruttivi o assenza di segnalazioni di analoga natura non archiviate*

**2. Creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione.**

*Indicatore per il raggiungimento dell'obiettivo (rilevante anche ai fini della valutazione della performance del personale FER): somministrazione di formazione specifica al personale delle U.O. afferenti alle aree a maggior rischio, in materia di anticorruzione e trasparenza.*